## Visualizza Immagine

Classe Agaricomycetes Ordine

Famiglia Boletaceae Genere Rubroboletus

Sinonimo Boletus lupinus

Nome volgare

Commestibilità 🛮 🗘 Tossico

Fungo raro amante dei boschi caldi e calcarei di querce e castagno, si può trovare da inizio estate a fine autunno. E' un bellissimo boleto con carne virante, pori che a maturità diventano rossi ma con gambo giallo privo di reticolo e con un cattivo odore che lo fa riconoscere. E' simile il Suillellus pulchrotinctus (syn. Boletus pulchrotinctus) che però non ha pori rossi a maturità e è provvisto di reticolo sul gambo. Condivide l'habitat con

Rubroboletus satanas

(syn.

Boletus satanas

).

Si presenta con un cappello di dimensioni variabili tra 5 e 15 cm, da emisferico a piano-convesso. La cuticola è liscia e un poco vellutata inizialmente di colore grigio-rosa chiaro non uniforme, in seguito diventa uniformemente rosa rosso, infine bruno arancio anche con sfumature verdastre.

## **Imenoforo**

con tubuli piuttosto corti, arrotondati al gambo, gialli che virano al blu all'aria. I pori, molto piccoli, prima gialli, poi arancio, infine rosso sangue, si macchiano di blu alla pressione.

## Gambo

robusto, obeso con base ingrossata e radicante, superficie liscia, di colore giallo pallido con toni rosa aranciati alla base specialmente nell'adulto; raramente con una parvenza di reticolo nella parte alta, vira al blu alla manipolazione, può arrivare fino a 15 cm in altezza. La

## carne

è giallo-pallido e soda, con viraggio leggero al blu al taglio, meno che alla base del gambo che è di colore giallo-rosa. Ha odore e sapore sgradevoli, aciduli, solforosi.